



COMUNE DI NAPOLI

Progetto recupero del Real Albergo dei Poveri
La dirigente

Napoli, 26 febbraio 2007

Prot. n. 213

A tutte le imprese partecipanti alla gara **l'affidamento dei lavori di "consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e via Tanucci" (in breve lotto C) – scadenza 20 marzo 2007** (attraverso il sito istituzionale www.comune.napoli.it sezione bandi – lavori, per chi non ha ancora avuto accesso agli atti di gara, via fax per chi ha già avuto accesso agli atti e/o ha realizzato il sopralluogo)

pc

All'Associazione Costruttori Edili Napoli – ACEN

Al Servizio Gare d'Appalto

Oggetto: chiarimenti da parte del RUP

Su richiesta dell'ACEN Associazione Costruttori Edili Napoli si chiarisce quanto segue:

Riguardo all'art.17 del capitolato speciale d'appalto che prevede, nell'ipotesi frazionata delle aree, la decorrenza del termine di esecuzione dei lavori dall'ultimo verbale di consegna delle stesse aree.

Prioritariamente va ricordato che all'art. 5 del capitolato, secondo capoverso, si legge:

"... In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni contenute nel capitolato e quelle contenute in contratto e negli altri documenti ed elaborati progettuali, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

1. norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
2. contratto di appalto;
3. capitolato speciale di appalto;
4. descrizione contenuta nei prezzi
5. elaborati grafici".

Ciò significa., che il tempo di esecuzione dell'opera, in caso di consegna parziale, si calcola a far data dall'ultima consegna parziale.

Fortunatamente la verticale dell'Albergo dei Poveri oggetto di intervento e le aree di cantiere limitrofe sono oggi tutte libere (perché gli sgomberi in detta aree sono conclusi, restano poche scatole di documenti da consegnare nei prossimi giorni all'Archivio di Stato e alcune buste di documenti che la Croce Rossa deve ritirare, entrambe le attività sono state sollecitate; anche l'impresa dell'ing. Antonio Calabrese che occupa con i servizi di cantiere il piano terra ha concluso i lavori affidati e pertanto lascerà a giorni le aree di cantiere), ovvero si procederà alla consegna (prevista ove la gara avesse rapido esito entro l'estate 2007) in un'unica soluzione. Le imprese che hanno già partecipato al primo e al secondo sopralluogo obbligatorio hanno potuto verificare di persona quanto detto.

Riguardo agli obblighi previsti dall'articolo 15, numeri 36, 37 e 38 nel capitolato speciale di appalto derivanti dalla presenza di sottoservizi e sui calcoli delle opere provvisionali:

Nel corso della fase di approvazione del progetto esecutivo e di indizione della gara del lotto di lavori in appalto, è stato possibile rimuovere sottoservizi in disuso o abusivi e verificare sottoservizi limitrofi (pochissime attività ancora in atto si concluderanno entro il mese di febbraio grazie alla disponibilità dell'ARIN, dell'ANM, della Telecom, della Napoletanagas, dell'ENEL; detto lavoro di bonifica e sistemazione è stato seguito dal direttore dei lavori della sistemazione del marciapiede innanzi all'Albergo dei Poveri).

Non sono previste, in questo lotto di lavori, parti aperte al pubblico e parti aperte a personale di altre ditte extra impresa vincitrice dell'appalto.

Allo stato i sottoservizi presenti sono esterni all'area di intervento e sono mappati.

Per completezza di informazione, nei prossimi giorni sarà avviata con il Servizio Difesa del suolo un'indagine dettagliata del sistema fognario interno all'Albergo dei Poveri, che sicuramente dovrà essere completata prima dell'avvio del prossimo cantiere.

Riguardo ai calcoli. La questione potrebbe riguardare, ad esempio, la scelta dell'impresa (che attiene alla gestione del cantiere e all'ottimizzazione delle operazioni) di posizionare apparecchiature non previste in sede di progetto (gru particolari che hanno bisogno di pali di fondazione della soletta d'appoggio) che potrebbero danneggiare i sottoservizi (ad esempio la condotta principale del gas che passa in via Tanucci e parzialmente sul marciapiede). E' logico che prima di agire sarà necessario verificarne la fattibilità tecnica.

Parimenti l'esigenza di calcoli riguardo le opere provvisionali maggiori di 20 metri potrebbe attenere alla scelta dell'impresa di non utilizzare il sistema "tubi e giunti" previsto in progetto, ma il sistema "a castelli in tubolari metallici". In tal caso l'impresa proponente deve farsi carico dei calcoli e delle verifiche. **Nessuno chiederà all'impresa di rifare i calcoli di progetto.**

Prezzi

Rispetto all'art. 133 del D. Lgs 163/2006 nel quadro economico dei lavori in appalto (alla voce ex art. 26 legge 109/94 e smi) è prevista una somma per far fronte a "... significative variazione di prezzo legate a particolari condizioni di mercato ..." qualora non dovesse essere sufficiente è a disposizione la somma per imprevisti.

Il RUP e dirigente del Progetto recupero del Real Albergo dei Poveri
arch. Carmela Fedele